



Ministero della Giustizia

IL MINISTRO

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 dello stesso, che reca le disposizioni generali in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

Vista la legge n. 145 del 2002, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";

Visto il D.P.R. 23 aprile 2004, n. 108 con cui è stato emanato il regolamento recante disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo;

Visto il D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;

Visto il D.P.R. 25 luglio 2001 n. 315, recante il regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero della Giustizia;

Visto il CCNL della dirigenza dell'Area 1 - quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, che contiene la disciplina specifica del conferimento degli incarichi dirigenziali;

Considerata l'opportunità - nell'ambito delle direttive generali per l'indirizzo e lo svolgimento dell'azione amministrativa - di procedere alla definizione di criteri e procedure per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali di 1^a fascia;

Ritenuto di elaborare detti criteri secondo i principi stabiliti dall'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni e integrazioni, e dell'articolo 20 del CCNL relativo al personale dirigente dell'Area 1 - quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, valorizzando la professionalità del dirigente in armonia con le dinamiche di ottimizzazione delle risorse e di incremento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;

Visto il verbale di concertazione sottoscritto con le organizzazioni sindacali il _____ per la definizione dei criteri generali per il conferimento di incarichi di funzione dirigenziale generale;

Am. I. Prata

CISL
N. M. B.

CIDAVNADIS
Dario Pintore

DIRSTAT
Eleonora Patti

DISPONE

Art. 1

Ambito di applicazione

Le disposizioni del presente Decreto concernono il conferimento degli incarichi dirigenziali di 1^a fascia ai Dirigenti destinatari delle disposizioni del CCNL relativo al personale dirigente dell'Area 1 - quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 2

Principi generali

Il conferimento degli incarichi dirigenziali viene disposto per le esigenze di servizio al fine di assicurare il miglior funzionamento delle strutture e il perseguimento dei fini istituzionali propri dell'Amministrazione.

Art. 3

Criteri generali per l'affidamento degli incarichi

Per l'affidamento di incarichi dirigenziali – ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 20 del CCNL 2002-2005 – il Ministro, nell'ambito del suo potere di valutazione dell'idoneità tecnica, per l'individuazione, tra tutti i presenti nel ruolo, del dirigente da incaricare, procede ad una valutazione complessiva sulla base dei criteri di carattere generale qui di seguito indicati:

- natura dell'incarico che si intende attribuire e caratteristiche degli obiettivi ad esso connessi;
- attitudini e capacità professionali del dirigente, valutate anche con riferimento ai risultati conseguiti in relazione agli obiettivi fissati nella direttiva annuale e negli altri atti di indirizzo;
- professionalità acquisita in incarichi dirigenziali precedentemente ricoperti presso il Ministero della Giustizia;
- garanzia di effettiva condizione di pari opportunità;
- rotazione degli incarichi, ove ritenuto opportuno in relazione alla specifica funzione da attribuire, anche al fine di valorizzare, attraverso la diversificazione delle attività, la capacità professionale del dirigente.

Il conferimento, ovvero il rinnovo, degli incarichi dirigenziali viene disposto con la necessaria tempestività al fine di assicurare la piena continuità dell'azione Amministrativa, in raccordo con il dirigente incaricato.

Art. 4

Rinnovo dell'incarico

Fatto salvo il disposto dell'art. 62 del CCNL relativo al personale dirigente dell'Area 1 - quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, l'incarico di funzione dirigenziale è

CIDA UNADIS
DOTT. QUINTARELLI
Luigi C. B. P. H.

CIA
R. L. M. O.

DIRSTAT
Claudio P. R. O.

rinnovabile, ai sensi dell'art. 20, comma 5, dello stesso CCNL, anche in relazione ai criteri indicati nell'articolo 3, a meno che sia imputabile al dirigente il mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero l'inosservanza delle direttive impartite, valutati con i sistemi e le garanzie di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e con i criteri e le procedure di cui all'articolo 21 del CCNL.

Art.5

Risoluzione consensuale del rapporto

E' fatta salva la possibilità di risoluzione anticipata consensuale del contratto, qualora si manifesti l'esigenza prioritaria di destinare il dirigente ad altro incarico.

Art. 6

Norma finale

Si applicano, comunque, le regole del CCNL della dirigenza dell'Area 1 vigente.

Roma,

IL MINISTRO

Luigi L. P. H.

*CISL
M. M. A.*

*CIDA UNADIS
Giuseppe Mella*

*DIRSTAT
Claudio Basso*